



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO

Dr. Oddati Antonio

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

Postazione dei Dirigente Volpe Prospero (Vicario)

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
681	11/08/2014	54	11	6	0

Oggetto:

Attività formative autofinanziate. Autorizzazione provvisoria.

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con la L.R. n.14 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" pubblicata sul BURC n.70 del 23 novembre 2009 sono state stabilite, al titolo VII della stessa legge, le disposizioni in materia di formazione professionale prevedendo che la Regione svolga un ruolo di coordinamento e di regia del sistema di orientamento e della formazione;
- b. che con D.G.R. n.354 del 19/3/2010 sono state approvate le "Disposizioni transitorie per le Attività di Formazione Professionale Autofinanziate";
- c. che con D.G.R. n.315 del 21/06/2011 la Giunta Regionale della Campania ha emanato le "Nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziata";
- d. che la richiamata deliberazione n.315/2011 stabilisce, tra l'altro, al punto 4, che ai sensi dell'art.20 del Regolamento Regionale n.9 del 2010, gli Enti di Formazione Professionale Accreditati o in fase di rinnovo dell'Accreditamento, per lo svolgimento di attività autofinanziate possono avanzare richieste di autorizzazione per l'attivazione di corsi di formazione;
- e. che con D.D. n. 126 del 29/07/2011 sono stati fissati i termini di presentazione delle richieste di autorizzazione per l'attivazione di corsi di formazione autofinanziata, a decorrere dalla data di esecutività del decreto in questione;
- f. che con nota n.750022 del 05/10/2011 il Dirigente del Settore Formazione Professionale ha procrastinato i termini di presentazione delle richieste di autorizzazione per l'attivazione di corsi di formazione autofinanziata;
- g. che gli Enti di Formazione Professionale autofinanziata in possesso dei requisiti di cui al punto 4 della circolare allegata alla succitata D.G.R. 315/2011, e di cui al D.D. n. 81 del 26/03/2012 per ciò che riguarda le attività da svolgersi in FAD, sono stati autorizzati allo svolgimento dei corsi con idonei Decreti Dirigenziali;
- h. che il Decreto Legislativo n. 13 del 16/1/2013 - G.U. n. 39 del 15/2/2013 (adottato a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92 e dell'Intesa sancita il 20 dicembre 2012 in Conferenza Unificata) istituisce:
 - a) il Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze (art. 3);
 - b) il Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali (art. 8);
- i. che, a norma dell'art. 2, c. 1, lett. f) del predetto D.lgs. n. 13/2013, la Regione è - per quanto di propria competenza - *ente pubblico titolare* della regolamentazione di servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze;
- j. che l'art. 3, c. 3 del menzionato D.lgs 13/2013 stabilisce che sono oggetto di certificazione unicamente le competenze riferite a qualificazioni di repertori ricompresi nel Repertorio Nazionale;
- k. che l'art. 11 (*Disposizioni transitorie*) del citato D.lgs. n. 13/2013 stabilisce che fino alla *completa implementazione del Repertorio Nazionale, e comunque per un periodo di norma non superiore ai 18 mesi, gli enti pubblici titolari continuano ad operare, in materia di individuazione e validazione e certificazione delle competenze, nell'ambito delle disposizioni del proprio ordinamento*;
- l. che detto periodo è stato ulteriormente prorogato sino a quattro mesi ulteriori ai 18 previsti dalla data di attuazione del D.Lgs 13/2013 e quindi la nuova scadenza in regime di prorogatio è Novembre 2014;
- m. che con D.G.R. n.223 del 27/6/2014 è stato costituito il Gruppo Tecnico Repertorio e sono state approvate le linee di indirizzo per la standardizzazione delle qualificazioni professionali regionali, approvate in IX Conferenza Stato Regioni, garantendone la leggibilità in relazione ad altri sistemi di standard professionali attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione statistica ATECO 2007 e ISTAT CP 2006-2011;

CONSIDERATO

- a. che al punto 8 dell'allegata circolare alla DGR 315/2011 è stabilito che " l'autorizzazione ha durata biennale ed è relativa a tutte le tipologie corsuali per le quali l'Amministrazione Provinciale competente per territorio ha espresso parere favorevole a seguito di valutazione positiva, sia dei relativi progetti formativi, sia delle attrezzature indispensabili per la loro realizzazione. L'autorizzazione dà la possibilità ai soggetti attuatori di avviare, così come definito nel presente documento, le relative attività formative nell'arco temporale di riferimento";

- b. che con D.D. n.23 del 14/11/2013 sono state prorogate tutte le autorizzazioni inerenti le attività formative autofinanziate fino alla data del 15/8/2014;
- c. che, in considerazione della prossima scadenza di detta proroga, pervengono, da parte degli Enti di Formazione, numerose istanze di nuove autorizzazioni;
- d. che, per garantire la regolare attività di formazione autofinanziata nel territorio della Regione Campania, in virtù delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.13/2013 in merito alla validità temporale delle qualifiche riconosciute e validate in ciascun ambito regionale fino alla completa implementazione del Repertorio Nazionale, è necessario procedere all'autorizzazione provvisoria in regime transitorio;

PRESO ATTO

- a. della proroga ottenuta dal gruppo Tecnico Nazionale IX Commissione sino a 4 mesi ulteriori ai 18 previsti dalla data di attuazione del D.Lgs n.13/2013;
- b. che è in corso di pubblicazione un primo gruppo di qualificazioni del repertorio regionale;

RITENUTO

- a. di dover autorizzare in modalità provvisorio e comunque fino al 30 nov. 2014, l'inizio dei corsi per i profili professionali e le abilitazioni normati a livello nazionale, con la richiesta di trasmettere la relativa scheda progettuale;
- b. di dover stabilire che gli Enti di Formazione che abbiano in corso o intendono attivare entro il 15 dicembre percorsi formativi a qualificazione devono, entro e non oltre il 30 settembre c.a., comunicare la denominazione del profilo con relativa scheda progettuale, per opportune verifiche di coerenza e correlabilità con il Repertorio delle qualificazioni istituito ai sensi della citata DGR 223/2014.

VISTO

- a. La L.R. 14 del 18 Novembre 2009;
- b. La D.G.R. n.354 del 19/3/2010;
- c. La D.G.R. n.315 del 21/6/2011;
- d. il D.lgs. n. 13/2013;
- e. La D.G.R. n.223 del 27/6/2014;
- f. Il D.D. 592 del 4/8/2014;
- g. Il D.Pres. Giunta Regionale n.220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili al Prof. Antonio Oddati;
- h. Il D.D. 430 del 17/6/2014 – “D.P.G.R. n. 220/2013. Assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.”;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per l'Istruzione, La Formazione, Il Lavoro e le Politiche Giovanili:

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare in modalità provvisoria e comunque fino al 30 nov. 2014, l'inizio dei corsi per i profili professionali e le abilitazioni normati a livello nazionale, con la richiesta di trasmettere la relativa scheda progettuale;
2. di dover stabilire che gli Enti di Formazione che abbiano in corso o intendono attivare entro il 15 dicembre percorsi formativi a qualificazione devono, entro e non oltre il 30 settembre c.a., comunicare la denominazione del profilo con relativa scheda progettuale, per le opportune verifiche di coerenza e correlabilità con il Repertorio delle qualificazioni istituito ai sensi della citata DGR 223/2014;
3. che la pubblicazione sul BURC del presente atto ha valore di notifica nei confronti delle Amministrazioni Provinciali e degli Enti interessati.
4. di trasmettere il presente decreto all'Assessore alla Formazione Professionale per opportuna conoscenza.

Direttore Generale